

Mittente	Chiabrera Gabriello	Destinatario	Giustiniani Pier Giuseppe
Data	1638	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Savona	Luogo arrivo	[Genova]
Incipit	Alcune settimane sono corse, ch'io scrissi a Vostra Signoria		
Contenuto	Da [Claudio] Invrea, [Francesco] Bogliano e [Gian Giacomo] Cavalli ha saputo che il Giustiniani è in buona salute e ne ha avuto conferma dalla signora N [?]. Riferisce di essere stato in "conversazione" con medici e speciali per approntare "elettuari [preparati farmaceutici] e pillole", ma non ha altra malattia che la vecchiaia, contro la quale non c'è rimedio poiché agli uomini è concesso di vivere una sola volta [Ebrei, 9, 27, 'statutum est semel mori']. Manda i suoi saluti agli amici e ricorda con piacere i momenti delle "stagioni passate". [La lettera è databile al 1638, durante gli ultimi mesi di vita del poeta in cui ragguaglia più di una volta gli amici sulla sua salute]		
Fonte	Gabriello Chiabrera, Lettere, a c. di Simona Morando, Firenze, Olschki, 2003, num. 519		
Compilatore	Chiesa Federica		